

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-891 del 23/02/2023
Oggetto	L. 239/2004, D.P.R. 420/1994, D.LGS 128/2006 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN NUOVO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO OLI MINERALI (GPL) AD USO PRIVATO-INDUSTRIALE, ALLA SOCIETÀ DISTILLERIE MAZZARI S.P.A., P.I. E C.F. 00454950395, CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI S. AGATA SUL SANTERNO (RA), VIA GIARDINO N. 6, CAP 48020.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-923 del 23/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Sinadoc n. 5255/2023

OGGETTO: L. 239/2004, D.P.R. 420/1994, D.LGS 128/2006 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN NUOVO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO OLI MINERALI (GPL) AD USO PRIVATO-INDUSTRIALE, ALLA SOCIETÀ **DISTILLERIE MAZZARI S.P.A.**, P.I. E C.F. 00454950395, CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI S. AGATA SUL SANTERNO (RA), VIA GIARDINO N. 6, CAP 48020.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il DPR 18 aprile 1994, n. 420, relativo a *“Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali”*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, relativa a *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”* che all'art. 1 comma 2 lett. a) stabilisce che:
“le attività di produzione, importazione, esportazione, stoccaggio non in sotterraneo anche di oli minerali, acquisto e vendita di energia ai clienti idonei, nonché di trasformazione delle materie fonti di energia, sono libere su tutto il territorio nazionale nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria e dalla legislazione vigente”;
e all'art. 1, comma 56, stabilisce che:
“Fermo restando quanto previsto dal comma 2, lettera a), sono attività sottoposte a regimi autorizzativi:
 - *l'installazione e l'esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
 - *la dismissione degli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
 - *la variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali;*
 - *la variazione di oltre il 30 per cento della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali.”*;
- la Circolare del Ministero della Attività Produttive n. 165, del 07 ottobre 2004, con la quale in relazione ai procedimenti in itinere si stabilisce che:
“Istanze per fattispecie previste dall'art. 1, comma 56 Si tratta di fattispecie per le quali la nuova normativa prevede il regime autorizzativo. Le istanze in itinere verranno trasferite alle regioni che procederanno a completare l'iter acquisendo i pareri mancanti e provvedendo al rilascio del provvedimento di autorizzazione seguendo la procedura descritta all'art. 5 del D.P.R. n. 420/94 ...”;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26, relativa a *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* che all'art. 3 comma 1 lett. d) stabilisce che:
“Le Province esercitano le seguenti funzioni:
....
d) tutte le funzioni amministrative in materia di idrocarburi e risorse geotermiche non riservate alla competenza dello Stato e della Regione ed in particolare le funzioni di cui all'articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia)”;
- il D.Lgs 22 febbraio 2006, n. 128, relativa a *“Riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della L. 23 agosto 2004, n. 239”* che all'art. 3 comma 1 *“Autorizzazioni e monitoraggio”* stabilisce che:
“Le autorizzazioni di cui all'articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, sono rilasciate dall'ente competente, sulla base della normativa vigente in materia di impianti di produzione,

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

lavorazione e stoccaggio di oli minerali.”;

- l’emanazione del Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 09.02.2012 n. 33, S.O., entrato in vigore in data 10.02.2012, che all’art. 57 tratta gli aspetti relativi a *"Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunkeraggio"*, decreto convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, e pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 69 della Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2012 n. 82;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l’art. 17 della LR n. 13/2015, per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all’art. 14, comma 1, lettera n), relative a oli minerali e GPL, di cui all’art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e di cui al DLgs 22 febbraio 2006, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate dallo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173, del 21 dicembre 2015, di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti settoriali di depositi di oli minerali e GPL;

CONSIDERATE le *"Prime indicazioni per l’esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015"*, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

DATO ATTO che:

- ARPAE-SAC di Ravenna procede, in qualità di autorità competente, all’autorizzazione in oggetto in quanto trattasi di stabilimento non individuato come “infrastruttura e insediamento strategico”, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, lettera i, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e nel comma 1, articolo 57 del Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, le cui autorizzazioni sono rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d’intesa con le Regioni interessate;
- Dal 1° gennaio 2016 le competenze di rilascio di autorizzazione degli impianti di “Oli minerali”, in carico alla Provincia di Ravenna, sono state trasferite ad Arpae – S.A.C. di Ravenna, ai sensi della legge regionale n. 13 del 30.07.2015;

CONSIDERATO che l’attività svolta dalla ditta Distillerie Mazzari S.p.A., P.I. e C.F. 00454950395, rientra tra le tipologie soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto dalla Legge 23 agosto 2004, n. 239 all’art. 1, comma 56, lett. a);

VISTO che con note del 17.01.2023 (ns PG n. 2023/7629, 7630, 7631) e del 19.01.2023 (ns PG n. 2023/7631), e successiva integrazione volontaria del 23.01.2023 (ns PG n. 2023/11927), la Società Distillerie Mazzari S.p.A., P.I. e C.F. 00454950395, con sede legale e operativa nel Comune di S. Agata sul Santerno (RA), via Giardino n. 6, CAP 48020, ha trasmesso al S.A.C. di Ravenna istanza di autorizzazione all’installazione ed esercizio di un nuovo stabilimento di stoccaggio oli minerali ad uso privato-industriale (GPL), per lo stabilimento ubicato in via Giardino n. 6, Comune di S. Agata sul Santerno (RA), CAP 48020, per un deposito così costituito:

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

DEPOSITO OLI MINERALI AD USO PRIVATO-INDUSTRIALE					
N.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITA' DI MISURA (MC/KG)	QUANTITA' DA AUTORIZZARE
DEPOSITO OLI MINERALI AD USO PRIVATO- INDUSTRIALE					
1	SERBATOIO	METALLICO FUORI TERRA	GPL	MC	100,00
2	SERBATOIO	METALLICO FUORI TERRA	GASOLIO	MC	9,00
3	FUSTI	METALLICO FUORI TERRA	OLI LUBRIFICANTI	MC	5,00
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	114,00

con allegata la seguente documentazione:

1. Domanda di autorizzazione;
2. 2-A_Visura Camera Commercio;
2-B_C.I.;
3. Relazione;
4. Rischio Inc. Rilevante:
 - 4-A. Aggiornamento gen. 2023;
 - 4-B. CVR 78;
 - 4-C. Verbale CVR 80;
5. Planimetria, Tav. 1 "Variante architettonica";
- 6_Valutazione progetto V.V.F.
 - 6-A-1. Planimetria presidi antincendio;
 - 6-A-2. Prospetti e sezioni;
 - 6-A-3. Relazione tecnica;
 - 6-A-4. V.V.F., Richiesta documentazione integrativa;
 - 6-A-5. V.V.F., Pagamento;
 - 6-B. Planimetria presidi antincendio;
 - 6-C. Prospetti e sezioni;
 - 6-D. Relazione tecnica;
 - 6-E. Pagamento;
 - 6-F. V.V.F., Valutazione progetto art. 3 DPR 151/11;
 - 6-G. Documento C.I.;
 - 6-H. Adempimento bollo;
 - 6-I. V.V.F., Richiesta valutazione progetto;
 - 6-L. V.V.F., SCIA;
7. Domanda di autorizzazione (che sostituisce la precedente);
8. Relazione generale di progetto impianto elettrico;
9. Planimetria deposito oli minerali;
10. Scheda tecnica Gasolio;
11. Scheda tecnica GPL;

CONSIDERATO che con l'installazione del serbatoio di GPL, nella richiesta di autorizzazione di nuovo deposito oli minerali, bisogna ricomprendere tutte le sostanze che rientrano nella normativa oli minerali (comma 1, art. 3, D.Lgs n. 128/2006 e s.m.i.), ed in questo caso erano già presenti nell'impianto, sotto soglia, i seguenti prodotti ricadenti nella normativa degli oli minerali:

- n. 1 serbatoio di Gasolio di mc 9,00;
- fusti di Oli lubrificanti per mc 5,00.

La capacità geometrica complessiva del deposito oli minerali, pertanto, sarà di mc 114,00 ricomprendendo il Gasolio, gli Oli Lubrificanti, (già presenti nell'impianto ma sotto soglia mc 14,00) ed il GPL (di nuova installazione mc 100,00), per un totale di mc 114,00, quantità che ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs n. 128/2006 e s.m.i., necessita di autorizzazione oli minerali;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

VISTO che in data 19.01.2023 il S.A.C. di Ravenna, completata positivamente la fase di verifica di completezza dell'istanza, ha trasmesso alla società Distillerie Mazzari S.p.A., al Comando Provinciale dei V.V.F., ad A.D.M. Agenzia Dogane e Monopoli di Ravenna, all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e ad Arpae – Servizio Territoriale Ravenna, Distretto di Ravenna – Presidio Territoriale di Faenza - Bassa Romagna, comunicazione di avvio del procedimento e richiesta di pareri ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 420/94 e s.m.i.;

DATO ATTO che con note del 23.01.2023 (ns PG n. 2023/11927) e del 07.02.2023 (ns PG n. 2023/22468) la società Distillerie Mazzari S.p.A., ha ulteriormente trasmesso al S.A.C. di Ravenna integrazioni volontarie con allegata la seguente documentazione:

1. Mail n-1 del 20.01.2023;
2. Disegno serbatoio GPL;
3. Mail n-2 del 20.01.2023;
4. Fattura Oli Lubr. del 17.02.2016;
5. Denios_Oli Lubr. Del 24.02.2016;
6. DichirazRegArte Oli Lubr. 24.05.2016;
7. Foto n. 1 Oli Lubr.;
8. Foto n. 2 Oli Lubr.;
9. Mail n-3 del 20.01.2023;
10. Fattura Gasolio del 12.02.2016;
11. Tank Fuel Gasolio;
12. Foto n. 1 Gasolio;
13. Foto n. 2 Gasolio;
14. Foto n. 3 Gasolio;
15. Scheda prodotto Oli Lubrificanti;

e che con nota del 23.01.2023 (ns PG n. 2023/12098) il S.A.C. ha trasmesso agli Enti interessati comunicazione di ricevimento della documentazione integrativa volontaria scaricabile dalla Cartella Condivisa in Google Drive;

DATO ATTO che dalla documentazione allegata all'istanza e successiva documentazione integrativa volontaria, si rileva quanto segue:

- Relazione Tecnica Descrittiva (stralcio)

"Distillerie Mazzari S.p.A. è titolare di uno stabilimento per la lavorazione dei sottoprodotti della vinificazione ed è posto in S. Agata sul Santerno, via Giardino n. 6, (RA) ... (ed) intende realizzare un deposito per lo stoccaggio di GPL da impiegare nel ciclo di produzione dello stabilimento.

Il deposito di progetto insisterà su area di proprietà della Distillerie Mazzari S.p.A. e verrà collocato nell'estremo lembo Est dell'azienda ed in seguito all'aggiornamento Catastale del 30/11/2022, interessa parte del Mappale n. 374, Foglio n. 5 del Catasto Terreni del Comune di S. Agata sul Santerno.

Il particolare momento di difficoltà economica ... ha portato ad aumenti sconsiderati del costo del combustibile (metano) ... con questo progetto la Distillerie Mazzari S.p.A., cerca di mettersi, per quanto possibile, in salvaguardia, diversificando la tipologia del combustibile da impiegare nel ciclo di produzione, sempre nel massimo rispetto dell'ambiente.

Il progetto prevede, l'installazione del serbatoio di stoccaggio del GPL, del vano compressore, dei vaporizzatori, dei gruppi di riduzione, del locale caldaia e sala quadri, da realizzarsi su di una porzione del piazzale dello stabilimento mentre l'area dedicata alla manovra, sosta e travaso delle autocisterne, insisterà nell'adiacente zona agricola per una superficie di circa 850 mq.

Il Deposito verrà collocato all'interno del confine fiscale della Distilleria, in particolare il serbatoio (categoria C, da 100 mc) e i locali di servizio insisteranno sull'area a destinazione industriale, definita dal RUE all'articolo 4.8.2 "Disposizioni per aree Art. 8 D.P.R. 160/2010 e Art.A-14 Bis L.R. 20/2000"; il serbatoio verrà collocato fuori terra e confinato da un paramento in elementi prefabbricati in calcestruzzo tale da permettere la successiva tumulazione con terreno vegetale/sabbia. Il seppellimento garantirà una maggiore sicurezza dell'impianto e al contempo permette di ottenere una mitigazione ambientale del serbatoio (posto fuori terra per esigenze impiantistiche). Tutti i locali di servizio saranno realizzati in struttura in cemento armato e/o posizionati su basamenti funzionali, come meglio precisato nel progetto delle strutture. La sola area di transito per accedere al punto di sosta per il travaso, completamente all'aperto, sarà accessibile grazie ad un'attenta

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

viabilità interna e collocata nell'adiacente zona a destinazione agricola (Ambito agricolo ad alta vocazione produttiva", art. 4.6.1 delle NTA del RUE) di proprietà della Distillerie Mazzari S.p.A.

L'impianto GPL vaporizzato è un impianto di processo progettato per la trasformazione fisica del GPL (Gas di Petrolio Liquefatto) dallo stato liquido allo stato gassoso per essere utilizzato nelle produzioni degli stabilimenti industriali.

Il GPL viene consegnato sull'impianto tramite autobotti che si connettono fisicamente al punto di travaso tramite un braccio di carico, una manichetta flessibile e tramite un sistema elettro pneumatico (ESD) che consente l'interfacciamento dei sistemi di emergenza dell'autobotte con quello dell'impianto. Il GPL in fase liquida viene caricato all'interno del serbatoio di stoccaggio mediante l'utilizzo di un compressore di travaso dotato di pressostati e livello stati di sicurezza. Il serbatoio di stoccaggio è dotato di strumentazione elettronica che consente il monitoraggio continuo del livello, della pressione e della temperatura, la registrazione storica dei parametri e l'interfacciamento remoto con il sistema di fornitura del gas. Il GPL viene prelevato dal serbatoio in fase liquida e viene trasformato in fase gassosa tramite scambiatori di calore ad acqua calda (vaporizzatori) controllati dal PLC tramite sensori di pressione, temperatura e valvole automatiche che controllano il processo al fine di consegnare il gas allo stabilimento produttivo nei limiti di portata, pressione e temperatura richiesta. L'impianto è dotato di apparecchiature ausiliarie di servizio interconnesse che contribuiscono al corretto funzionamento del sistema quali caldaie di produzione acqua calda, pompe di circolazione acqua, compressore per la produzione di aria compressa ed essiccatore aria compressa.”;

- La società nell'istanza dichiara che **lo stabilimento sorge su suolo di proprietà della soc. Distillerie Mazzari S.p.A.**, individuato al F. 5, M. 374, Sub. 1. Tale proprietà è confermata dalla Visura Storica per immobile effettuata da Arpae da cui risulta che al Catasto Fabbricati del Comune di Sant'Agata sul Santerno l'immobile identificato al F. 5, M. 374, Sub. 1 è di proprietà della soc. Distillerie Mazzari S.p.A.;
- Dalle “**Schede di Dati di Sicurezza**” si evince che:
 - ✓ Il prodotto Gas di Petrolio Liquefatto (GPL) è così identificato
 - Nome della sostanza “**GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO ***”;
 - Nomi commerciali o sinonimi “**MISCELA A, A01, A02, A0, A1, B1, B2, B e C ****”;NdR:
 - *- Nell'EINECS e nell'ELINCS sono identificate numerose sostanze definite come “gas di petrolio”, che si differenziano soprattutto in funzione della loro origine. Le loro proprietà e caratteristiche sono generalmente analoghe e sono, conseguentemente, soggette alle stesse esigenze di classificazione ed etichettatura. L'identificazione del prodotto e la scelta della rubrica più appropriata è compito del produttore/importatore.
 - ** - I nomi commerciali e sinonimi riportati sono mutuati dalle normative internazionali per il trasporto di merci pericolose. Per le sostanze suddette, rubricate sotto UN 1965, IDROCARBURI GASSOSI IN MISCELA LIQUEFATTA, N.A.S., i seguenti nomi, usati nel commercio, sono ammessi per la designazione della materia:
 - BUTANO per le MISCELE A, A01, A02 e A0;
 - PROPANO per la MISCELA C;
 - ✓ Il prodotto Gasolio Motore con HVO (no FAME) è così identificato
 - Denominazione commerciale “**GASOLIO MOTORE con HVO (no FAME)**”;
 - Tipo di prodotto “**Carburanti/Combustibili**”;
 - ✓ I prodotti relativi agli Oli Lubrificanti sono così identificati:
 - ENI BLASIA;
 - MOBIL GLYGOYLE;
 - MOBIL SHC CIBUS SERIES;
- Dalla Visura della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ravenna del 11.01.2023 la soc. Distillerie Mazzari S.p.A. ha per “Oggetto sociale”, tra le altre, le seguenti attività:
 - “... l'esercizio di sidrerie, distillerie e di aziende per la distillazione di alcool e distillati;
 - la produzione e il commercio di tartrato di calcio e suoi derivati;
 - la produzione ed il commercio di prodotti agricoli e loro derivati;
 - nonché la produzione e il commercio di materiali e prodotti attinenti al ciclo economico oggetto della

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

propria attività;
... ,

- Relativamente agli adempimenti per i Vigili del Fuoco, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna in data 22.11.2022 ha trasmesso alla soc. Distillerie Mazzari S.p.A., e p.c. al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e allo Studio Cortesi, la nota Prot. 17138 del 22.11.2022 ad oggetto:
"Valutazione del Progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151.
DITTA/ATTIVITA' - Distillerie Mazzari s.p.a. sita in via Giardino 6, Sant'Agata sul Santerno (RA)
Attività n./cat. 4.7.C e 74.2.B dell'allegato I al DPR n. 151/2011."
 con la richiesta che vengano ottemperate varie prescrizioni riportate nel parere **C)** dei V.V.F. **"Parere e Valutazione Progetto art. 3 DPR n. 151/2011"**, Prot. n. U.1671.07-02-2022 (ns PG n. 2023/22065 del 07.02.2023);
- Con Determina Dirigenziale di Arpae – S.A.C. di Ravenna n. 553 del 06.02.2023 ad oggetto **"D.Lgs 26 giugno 2015 n. 105. Legge Regionale 17 dicembre 2003 n. 26 e sue modifiche ed integrazioni. Società Distillerie Mazzari spa, avente sede legale e stabilimento in Comune di Sant'Agata sul Santerno, Via Giardino n. 6. Stabilimento di Soglia Inferiore. Valutazione della Scheda Tecnica effettuata ai sensi dell'art. 6 L.R. 17/12/2003 n. 26, come modificata da L.R. n. 4 del 06/03/2007 e da L.R. n. 9 del 30/05/2016"** è stato disposto:
 - "1) di concludere positivamente, sulla base della relazione conclusiva di valutazione della Scheda Tecnica, redatta dal CVR (allegata al presente provvedimento e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto), il procedimento di valutazione della Scheda Tecnica relativa a modifica con aggravio di rischio finalizzata al rilascio del Nulla Osta di Fattibilità per l'installazione di un impianto di stoccaggio e distribuzione di GPL, inviata dalla ditta Distillerie Mazzari SpA, avente sede legale in Comune di Sant'Agata sul Santerno, via Giardino n.6, relativa allo stabilimento di soglia inferiore soggetto alle disposizioni del D.Lgs 105/2015, ubicato in Comune di Sant'Agata sul Santerno, via Giardino n. 6, con gli adempimenti relativi al nuovo impianto di stoccaggio e distribuzione GPL di cui al punto 2 seguente;
 - 2) come previsto dalla norma, prima della messa in esercizio dell'impianto il gestore dello stabilimento in oggetto dovrà provvedere a completare gli ultimi lavori e aggiornare la documentazione relativa al sistema di gestione della sicurezza (piano di emergenza interno, istruzioni operative, ...);
 - 3) di prendere atto che dal punto di vista della compatibilità territoriale e della pianificazione dell'emergenza esterna, si rimanda a quanto riportato rispettivamente al paragrafo E "Conclusioni", punti "Compatibilità territoriale" e "Pianificazione di Emergenza" della relazione conclusiva di valutazione della Scheda Tecnica (allegata al presente provvedimento);
 - 4) di prendere atto che per gli scenari incidentali e la stima delle conseguenze, si rimanda a quanto riportato al paragrafo C2 "Scenari incidentali e stima delle conseguenze" della relazione conclusiva di valutazione della Scheda Tecnica (allegata al presente provvedimento);
 - 5) il gestore dello stabilimento predetto è tenuto a dare comunicazione scritta ad ARPAE-PTR Impianti a rischio di incidente rilevante e ARPAE SAC di Ravenna, degli interventi e delle azioni intraprese in attuazione degli adempimenti impartiti col presente provvedimento;

... ,
- La soc. Distillerie Mazzari ha presentato il 14.12.2022 (ns PG n. 204868/2022) domanda di Modifica Non Sostanziale di AIA finalizzata all'utilizzo di GPL quale combustibile alternativo al metano per le caldaie Mingazzini (emissione E16) e Galleri (emissione E3) e per il bruciatore Riello (emissione E4, utilizzato per l'essiccazione del tartrato di calcio), Pratica Sinadoc n. 38451/2022.

DATO ATTO che il S.A.C. di Ravenna ha ricevuto dagli Enti i seguenti pareri:

A) Arpae – Servizio Territoriale Ravenna, Distretto di Ravenna – Presidio Territoriale di Faenza - Bassa Romagna (PG n. 2023/13235 del 25.10.2023), stralcio:

"Esaminata la documentazione presentata, comprensiva delle integrazioni (foto), presentate in data 23/01/2023 PG 12098 con riferimento al deposito oli lubrificanti per 5 metri cubi e al serbatoio di gasolio da autotrazione da 9 metri cubi, destinato a distributore carburante per mezzi interni all'azienda, considerato che i depositi delle sostanze prima richiamate sono conformi alla normativa di settore, si esprime parere

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Favorevole alla installazione di nuovo deposito oli minerali (GPL)";

B) ADM, L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, DT VI - Emilia Romagna e le Marche, Ufficio delle Dogane di Ravenna, Prot. n. 3589 del 30.01.2023 (PG n. 2023/16218 del 30.01.2023), Parere di competenza:

"Si fa riferimento alla nota Sinadoc n. 5255/2023, prot. n. 12098, trasmessa mezzo pec in data 23/01/2023, registrata agli atti d'Ufficio con il prot. n. 2671/RU del 23/01/2023, con la quale è stato chiesto di fornire il parere di competenza in merito alla domanda di autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di un nuovo deposito di oli minerali (GPL) ad uso privato-industriale, presentata dalla Società Distillerie Mazzari SpA, P.IVA/CF 00454950395, con sede in S. Agata s/S (RA), via Giardino n. 6.

Il deposito, a seguito della realizzazione del nuovo stoccaggio di GPL da impiegare nel ciclo produttivo dello stabilimento dell'istante, risulta così costituito:

DEPOSITO PRODOTTI ENERGETICI (EX OLI MINERALI)		
USO INDUSTRIALE – NUOVO		
Art. 25, comma 2/a, D.Lgs 504/95 (TUA)		
> 25 MC SOGGETTO A LICENZA DI ESERCIZIO		
SERBATOIO N.	PRODOTTO	CAPACITA' MC
1	GPL	100,00
TOTALE		100,00

APPARECCHIO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI CARBURANTI		
USO PRIVATO (MINORE) – ESISTENTE		
Art. 25, comma 2/c, D.Lgs 504/95 (TUA)-Art. 130, comma 2/b, DL 34/2020		
>5< 10 MC SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE		
SERBATOIO N.	PRODOTTO	CAPACITA' MC
2	GASOLIO	9,00
TOTALE		9,00

DEPOSITO OLIO LUBRIFICANTE		
USO INDUSTRIALE - ESISTENTE		
Art. 62, co. 7 e art. 25, co. 2/a, D.Lgs 504/95 (TUA)		
< 25 MC NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE		
SERBATOIO N.	PRODOTTO	CAPACITA' MC
fusti	OLIO LUBRIFICANTE	5,00
TOTALE		5,00

Al riguardo,

- vista la Legge 23/08/2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- visto l'art. 6 D.P.R. n. 420/1994 "Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali";
- visto il D.lgs 22 febbraio 2006, n. 128 "Riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della legge 23 agosto 2004, n. 239";
- avuto riguardo alle vigenti disposizioni di carattere fiscale che regolano l'attivazione dei depositi di Prodotti Energetici/Oli Lubrificanti, in particolare gli artt. 25 e 62 del D.lgs 504/95 (Testo Unico Accise),

questo Ufficio, per quanto di competenza, esprime parere favorevole ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'installazione ed esercizio del nuovo deposito di GPL richiesto dalla Società Mazzari SpA, P.IVA 00454950395, con la prescrizione che la Società istante esibisca, in sede di collaudo:

- Una planimetria degli impianti con evidenziati:
 - numeri di identificazione dei serbatoi;
 - le aree dove sono posizionati i serbatoi in relazione al prodotto contenuto.
- Le tabelle di taratura dei serbatoi installati, compilate con sviluppo centimetrico unitario, firmate da un

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

tecnico qualificato o dalla ditta costruttrice dei serbatoi medesimi, riportanti su ciascuna delle stesse:

- a) indirizzo dell'impianto;
- b) riferimento planimetrico, con numerazione progressiva dal numero uno;
- c) data di compilazione della tabella;
- d) firma del rappresentante legale della società intestataria dell'autorizzazione;
- e) dimensioni caratteristiche del serbatoio.

Si fa presente, inoltre, che per l'esercizio regolare degli impianti, attese le loro capacità complessive, vige l'obbligo:

- Deposito Prodotti Energetici (GPL) - denuncia ai sensi dell'art. 25.2.a D.lgs 504/95, e rilascio di 1) licenza di esercizio ex art. 25.4 D.lgs 504/95, 2) registro c/s;
- Apparecchio di distribuzione automatica di carburanti uso privato (minore) – comunicazione ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) D.lgs 504/95, come modificato dall'art. 130, comma 2, lett. b) D.L. n. 34/2020 "Decreto Rilancio", e rilascio autorizzazione di esercizio;
- Deposito Olio Lubrificante – non sottoposto ex art. 62, co. 7 e art. 25, co. 2/a, D.lgs 504/95.

Si rimane in attesa di conoscere l'esito della pratica.”;

C) Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della difesa Civile, Comando Provinciale di Ravenna,

C-1) Prot. n. U.1671.07-02-2022 (ns PG n. 2023/22065 del 07.02.2023), Parere e Valutazione Progetto art. 3 DPR n. 151/2011:

“Con riferimento alla richiesta pervenuta a questo Comando in data 19/01/2023 e successiva integrazione del 23/01/2023 sull'argomento di cui all'oggetto, si richiama il parere del 22/11/2022 con prot.n. 17138 già inviato a codesta agenzia e che si allega in copia.

Prot. 17138-22-11-2022.

Valutazione del Progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151.

DITTA/ATTIVITA' - Distillerie Mazzari s.p.a. sita in via giardino 6, Sant'Agata sul Santerno(RA)

Attività n./cat. 4.7.C e 74.2.B dell'allegato I al DPR n. 151/2011.

Con riferimento alla richiesta di valutazione del progetto pervenuta a seguito di richiesta di integrazione in data 15/11/2022 relativa a quanto in oggetto indicato, si comunica che, esaminati per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi gli elaborati tecnici presentati, gli stessi risultano, in linea di massima, conformi alla normativa di sicurezza vigente e/o ai criteri generali di prevenzione incendi.

Premesso che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica, deve essere integralmente osservata la regola tecnica e/o i criteri generali di prevenzione incendi in vigore, **dovranno essere ottemperate le seguenti prescrizioni:**

- **arretramento dell'idrante Ø 70 attualmente posizionato troppo in prossimità della area tecnica vaporizzatori e compressore**
- **posizionamento di due ulteriori idranti Ø 70 a copertura della cisterna mobile in fase di travaso e in posizione tale da coprire tutta l'area travaso ma da consentire un attacco in sicurezza su un'eventuale incendio della cisterna stessa o del trattore che la trasporta. Si valuta una posizione arretrata circa 10 mt dall'asse dell'area travaso e con un angolo di attacco rispetto ai due lati dell'area di circa 45° e comunque tale da consentire la copertura totale, considerando tubi flessibili da 20mt**
- **L'idrante già rappresentato in planimetria in prossimità dell'area travaso rimarrà nella sua posizione al fine di garantire la copertura della cisterna tumulata**
- **Elaborato grafico dell'impianto antincendio da cui si evinca che lo stesso sia realizzato ad anello**
- **Elaborato grafico dettagliato della centrale termica completo di prospetti da cui si evincano le aperture di aereazione, posizionamento valvole chiusura gas ecc.**

Qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 151/2011.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata a questo Comando, con le procedure di cui al D.P.R. n. 151 del 1.8.2011, segnalazione certificata di inizio attività, corredata dalla documentazione prevista dal D.M.7.8.2012 (utilizzando la modulistica reperibile sul sito www.vigilfuoco.it), allegando le seguenti certificazioni:

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

1. Dichiarazione, a firma del Tecnico iscritto ad Albo Professionale che ha redatto l'Asseverazione ai fini della Sicurezza Antincendio, attestante quanto segue:

- **impianti di protezione attiva** presenti nell'attività (si precisa che per ogni impianto dovrà essere riportata la relativa specifica come definita al punto 1.2 dell'Allegato al D.M. 20 dicembre 2012);
- numero e tipo degli **estintori** installati;
- **sostanze che presentano pericolo di incendio e/o esplosione**;
- **sostanze pericolose ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE** noto anche come CLP (Classification, Labelling and Packaging);
- **impianti e/o apparecchiature pericolosi**.

2. Elaborati grafici, a firma di tecnico abilitato, comprendenti piante, sezioni e prospetti dell'intero complesso redatta in conformità a quanto previsto al punto A.2 dell'Allegato I del D.M. 7 agosto 2012.

3. Dichiarazione attestante il numero massimo degli addetti o delle persone presenti, a firma del legale rappresentante della attività.

4. Dichiarazione a firma del legale rappresentante della attività attestante:

- di avere effettuato la **valutazione dei rischi di incendio** dell'attività (art.17.1a e 28 del D.Lgs. 81/2008);
- di aver attuato le **misure di prevenzione e protezione**;
- di aver redatto il **piano di emergenza**;
- la **nomina** (indicare il nominativo) del **responsabile del servizio di prevenzione e protezione** (art. 17.1b del D.Lgs. 81/2008);
- la **nomina** (indicare il nominativo) dei **lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di Prevenzione Incendi** (art. 18.1b del D.Lgs. 81/2008);
- la **formazione e l'aggiornamento periodico degli incaricati di Prevenzione Incendi** (art. 37.9 e art. 294 bis del D.Lgs. 81/2008)-(D.M. 10/03/98);
- la avvenuta predisposizione del **documento sulla protezione contro le esplosioni** ai sensi dell'art. 17.1a e 294 del D.L.vo 81/2008 e s.m.i.; si precisa che tale documento è parte integrante del documento di valutazione dei rischi di cui all'art.17 del D.Lgs. 81/2008;

5. Copia dell'**attestato di idoneità del personale addetto all'antincendio**, rilasciato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi della legge n. 609/96, art.3 comma 3 e/o copia attestato di frequenza di corso di formazione.

Resistenza al fuoco e reazione al fuoco

6. **Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura)** a firma di professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 7 dicembre 1984, n. 818 (mod. **PIN 2.2 – 2018_CERT.REI**). Si evidenzia che dovrà essere tenuto conto di quanto contenuto nel D.M. 16 febbraio 2007 (classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione), con particolare riferimento alle limitazioni previste per la classificazione con metodo sperimentale e con metodo tabellare.

7. **Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte** a firma di professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 7 dicembre 1984, n.818 (mod. **PIN 2.3 – 2018_DICH.PROD.**). Si evidenzia che dovrà essere tenuto conto di quanto contenuto nel D.M. 16 febbraio 2007 (classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione), con particolare riferimento alle limitazioni previste per la classificazione con metodo sperimentale e con metodo tabellare.

8. **Elaborato grafico** da cui risulti l'ubicazione dei **prodotti/elementi resistenti al fuoco**, munito di relativa legenda che espliciti la tipologia, la denominazione del materiale impiegato, nonché gli estremi dell'eventuale omologazione o marcatura CE.

9. **Elaborato grafico** da cui risulti l'ubicazione dei **materiali classificati in base alla reazione al fuoco**, munito di relativa legenda che espliciti la tipologia, la qualità e la denominazione del materiale impiegato, nonché gli estremi dell'eventuale omologazione o marcatura CE.

10. Calcolo del carico d'incendio redatto a firma di tecnico abilitato.

Impianti

11. **Dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008, n.37 per i sottoriportati impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio** elencati al punto 3.1, lettera a), dell'allegato II al D.M. 4 maggio 1998, che ricadono nel campo di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n.37 (redatta secondo i modelli riportati in allegato allo stesso decreto):

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- **impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;**
- **impianti di protezione contro le scariche atmosferiche** (in alternativa può essere prodotta idonea relazione, a firma di professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, da cui si evinca che l'attività risulta auto protetta in conformità alla normativa vigente);
- **impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione**, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, **di GAS, anche in forma LIQUIDA, COMBUSTIBILI o INFIAMMABILI o COMBURENTI;**
- **impianto di estinzione o controllo incendi/esplosioni, di tipo automatico o manuale;**
- **impianto di segnalazione allarme incendio;**
- **impianti di trasporto e utilizzazione di gas combustibili allo stato liquido e aeriforme;**

Il progetto e gli allegati obbligatori devono essere tenuti a disposizione per eventuali controlli.

Limitatamente agli impianti di protezione antincendio (impianti di estinzione degli incendi e di rilevazione e segnalazione d'incendio) deve essere prodotto anche lo schema di impianto realizzato e la relazione sintetica sui materiali e componenti impiegati.

Ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.M. n.37/2008, per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del suddetto decreto (27/03/2008), **nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale documento è sostituito da una Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto, resa sul modello "mod.PIN 2.5 – 2018_CERT.IMP."**, da un professionista che oltre ad essere iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 818/84, sia in possesso dei requisiti previsti dallo stesso art.7, comma 6, (iscrizione all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, aver esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione).

12. Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto, resa sul modello "mod. PIN 2.5 – 2018_CERT.IMP." da un professionista che oltre ad essere iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 818/84, sia in possesso dei requisiti previsti dallo stesso art.7, comma 6, (iscrizione all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, aver esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione):

- **impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica (in alternativa potrà essere prodotta idonea certificazione a firma di tecnico iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, in cui venga attestato che per la totalità degli impianti elettrici attualmente installati sono state prodotte le relative dichiarazioni di conformità, elencando dette dichiarazioni in sequenza temporale);**
- **impianti di protezione contro le scariche atmosferiche** (in alternativa può essere prodotta idonea relazione, a firma di professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, da cui si evinca che l'attività risulta auto protetta in conformità alla normativa vigente);
- **impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione**, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, **di GAS, anche in forma LIQUIDA, COMBUSTIBILI o INFIAMMABILI o COMBURENTI;**
- **impianto di estinzione o controllo incendi/esplosioni, di tipo automatico o manuale;**
- **impianto di segnalazione allarme incendio;**
- **impianti di trasporto e utilizzazione di gas combustibili allo stato liquido e aeriforme;**

Si precisa che per ogni impianto di protezione attiva dovrà essere riportata la relativa specifica dell'impianto come definita al punto 1.2 dell'Allegato al D.M. 20 dicembre 2012, mentre per gli impianti non rientranti in detta tipologia dovranno comunque essere riportate le principali caratteristiche dello stesso.

13. Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto (non ricadente nel campo di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n.37) relativamente all'impianto appartenente alla sotto indicata tipologia, resa sul modello "mod. PIN 2.4 – 2018_DICH.IMP.", se sia stato redatto il progetto dell'impianto:

- **impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;**
- **impianti di protezione contro le scariche atmosferiche** (in alternativa può essere prodotta idonea relazione, a firma di professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, da cui si evinca che l'attività risulta auto protetta in conformità alla normativa vigente);
- **impianto di deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione**, comprese le opere di evacuazione dei

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, di **GAS, anche in forma LIQUIDA, COMBUSTIBILI o INFIAMMABILI o COMBURENTI**;

- impianto di **riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione**, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- impianto di **estinzione o controllo incendi/esplosioni, di tipo automatico o manuale**;
- impianto di **segnalazione allarme incendio**;
- impianti di trasporto e utilizzazione di **gas combustibili allo stato liquido e aeriforme**;

Il progetto e gli allegati obbligatori devono essere tenuti a disposizione per eventuali controlli.

In assenza di progetto, **tale documento è sostituito da una Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto, resa sul modello "mod. PIN 2.5 – 2018_CERT.IMP."**, da un professionista che oltre ad essere iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 818/84, sia in possesso dei requisiti previsti dallo stesso art.7, comma 6, (iscrizione all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, aver esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione).

Si precisa che per ogni impianto di protezione attiva dovrà essere riportata la relativa specifica dell'impianto come definita al punto 1.2 dell'Allegato al D.M. 20 dicembre 2012, mentre per gli impianti non rientranti in detta tipologia dovranno comunque essere riportate le principali caratteristiche dello stesso.

Serbatoi

14. Certificato di collaudo a pressione dei serbatoi interrati contenenti liquidi infiammabili e/o combustibili e dichiarazione dei dispositivi di sicurezza installati.

15. Certificato di omologazione del dispositivo di troppo - pieno installato sui serbatoi di liquidi infiammabili o combustibili.

16. Dichiarazione relativa alla capacità dei serbatoi, a firma del legale rappresentante della attività.

Sostanze pericolose

17. Schede tecniche di sicurezza delle sostanze pericolose in deposito e/o presenti nel ciclo di lavorazione.

Superfici di aerazione

18. Calcolo della superficie di aerazione naturale verso spazio scoperto al netto degli ingombri, e/o meccanica nei casi previsti, e confronto della stessa con i valori previsti dalle norme vigenti.

Distanze di sicurezza

19. Dichiarazione a firma di tecnico iscritto ad albo professionale attestante il rispetto delle **distanze di sicurezza interne, esterne e di protezione** con riferimento alla vigente normativa.

D.Lgs. 334/1999

20. Dichiarazione a firma congiunta di tecnico iscritto ad Albo Professionale e responsabile legale dell'attività dalla quale si possa evincere che **l'attività non è soggetta al Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n.334** e sue modifiche ed integrazioni (Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).

Valutazione rischio di esplosione

21. Certificazione a firma di professionista iscritto ad Albo Professionale **attestante l'idoneità dei prodotti di cui all'art. 1 del D.Lgs 19 maggio 2016, n.85, installati nelle zone con rischio di esplosione presenti nell'attività**. Tale certificazione, che dovrà tener conto di quanto riportato nell'art.295 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, dovrà riferirsi ad idonei elaborati grafici, in cui sia riportata la classificazione delle aree a rischio di esplosione, secondo quanto previsto nell'Allegato XLIX al D.Lgs. suddetto.

22. Documento sulla protezione contro le esplosioni da redigere ai sensi art. 294 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81. Si precisa che tale documento è parte integrante del documento di valutazione dei rischi di cui all'art.17 comma 1 del D.Lgs. 81/08.”;

C-2) Prot. n. U.1956.13-02-2022 (ns PG n. 2023/26348 del 14.02.2023), Parziale integrazione:

“Con riferimento alla richiesta pervenuta a questo Comando in data 19/01/2023 e successiva integrazione del 23/01/2023 sull'argomento di cui all'oggetto, a parziale integrazione della comunicazione da noi inoltrata in data 07/02/2023 con protocollo n° 1671, si esprime parere favorevole alla realizzazione del nuovo deposito di GPL da 100 mc che si aggiunge al già presente deposito di oli minerali costituito da un serbatoio fuori terra di gasolio di 9 mc e un deposito di fusti di olio lubrificante, anch'esso fuori terra, da 5 mc.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Per quanto non rilevabile dalla documentazione prodotta dovrà essere rispettato il D.M. 31/07/1934.”;

D) Unione dei Comuni della Bassa Romagna

D-1) Progetti Strategici - Sviluppo Economico e Promozione Territoriale - Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP): Prot. n. 9444 del 08.02.2023 (ns PG n. 2023/22933 del 08.02.2023), Parere di competenza:

“...
• la ditta Distillerie Mazzari SPA, in data 10/10/2022 prot. 74551 presentava domanda di attivazione del procedimento unico ordinario (pratica SUAP 4575/2022 PE 131/2022/SCIAP) per “SCIA di installazione nuovo impianto tecnologico - Deposito di GPL per utilizzo industriale” da effettuarsi in Sant’Agata sul Santerno, Via Giardino 6 Fg. 5 Mapp. 230. La SCIA risultava condizionata all’acquisizione del parere di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per cui con nota prot. 77848 del 24/10/2022 veniva indetta Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi art. 14, c.2, L. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l’acquisizione dei pareri necessari. La procedura si è conclusa positivamente col rilascio di determina conclusiva di Conferenza di Servizi prot. 86454 del 28/11/2022.
• In data 27/12/2022 prot. 93735, la Ditta ha presentato SCIA n. SUAP 6090/2022 – PE 1/2023/SCIAP di “**Variante** alla pratica SUAP 4575/2022 PE 131/2022/SCIAP - Progetto per la realizzazione di un deposito per lo stoccaggio di GPL”. Per la stessa sono decorsi i 30 gg previsti per la verifica istruttoria senza comunicazioni da parte del Servizio Edilizia.

Si allegano gli elaborati grafici relativi a quest’ultima pratica.”;

In allegato:

- *Relazione Tecnica architettonica variante a SCIA;*
- *Elaborato grafico “Variante Progetto per la realizzazione di deposito per lo stoccaggio di GPL per lo stabilimento delle Distillerie Mazzari S.p.A. in S. Agata sul santerno, Via Giardino n. 6”.*

D-2) Area Economia e Territorio, Servizio Edilizia (SUE): Prot. n. 10754 del 14.02.2023 (ns PG n. 2023/26398 del 14.02.2023), Parere di competenza ex art. 6 del D.P.R. n. 420/94 e s.m.i., stralcio:

“Con riferimento alla richiesta in oggetto formalizzata da ARPA SAC Ravenna, pervenuta in data 19/01/2023 con prot. 4371 e successiva integrazione del 23/01/2023 prot. 5175, finalizzata all’ottenimento del parere di competenza ex art. 6 del D.P.R. n. 420/94 e s.m.i. nell’ambito del procedimento per il rilascio dell’atto di autorizzazione per la installazione e l’esercizio di un nuovo serbatoio per GPL da 100 mc e l’esercizio di depositi esistenti oli minerali ad uso privato-industriale ex. L. 239/04, DPR 420/94, D.Lgs 128/2006, alla ditta Distillerie Mazzari S.p.A., P.I. e C.F. 00454950395, con sede legale e operativa nel Comune di S. Agata sul Santerno (RA), via Giardino n. 6, CAP 48020

si comunica che a seguito dell’esame della documentazione allegata all’istanza suddetta si esprime parere favorevole di conformità urbanistico ed edilizio del progetto;

.....”;

ACCERTATO che il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi dell’art. 12.9.64 del “Tariffario delle prestazioni di Arpa Emilia-Romagna” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 dell’8 gennaio 2016 e revisionato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019, la cui attestazione pago PA è stata acquisita in data 02.02.2023, Doc. 238000338 del 20.01.2023;

DATO ATTO del seguente iter istruttorio relativo alla documentazione antimafia:

- La dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte dei soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs n. 159/2011, della Società Distillerie Mazzari S.p.A., inerente la documentazione antimafia, acquisita agli atti Arpaie-S.A.C con PG n. 2023/32445 del 23.02.2023;
- La richiesta del S.A.C. di Ravenna alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) della Comunicazione Antimafia, Prot. n. PR_RAUTG_Ingresso_0005382_20230123, relativa alla società Distillerie Mazzari S.p.A. effettuata in data 23.01.2023;
- Preso atto del decorso del termine di legge in assenza di comunicazione in merito alle verifiche antimafia, ai sensi dell’art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011, da parte della Prefettura di Ravenna (Prot. n. PR_RAUTG_Ingresso_0005382_20230123) per la Società Distillerie Mazzari S.p.A., accertata l’impossibilità da parte di ARPAE di condurre gli accertamenti antimafia con modalità alternative e di acquisire aliunde la comunicazione antimafia, considerata la necessità della scrivente Amministrazione di pervenire alla conclusione del procedimento

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

amministrativo in essere;

- Dato atto che, sulla base di quanto sopra esposto, sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia;

DATO ATTO che, ai fini del rilascio della presente determina, soggetta ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG n. 2023/23671 del 09.02.2023, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'Amministratore Delegato dalla società Distillerie Mazzari S.p.A., con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 € (diconsi sedici/00 euro): Numero di Serie: 01192002906357, Data di emissione: 15.06.2022;

VISTI:

- L'istruttoria del S.A.C., conclusasi positivamente, riguardo la documentazione presentata dalla società Distillerie Mazzari S.p.A. e assunta agli atti di Arpae con PG nn. 2023/7629, 7630, 731 del 17.01.2023, n. 2023/9568 del 19.01.2023, n. 2023/11927 del 23.01.2023 e n. 2023/22468 del 07.02.2023;

- I pareri favorevoli, di cui alcuni con prescrizioni, espressi dagli Enti interessati dal procedimento amministrativo:

A) Arpae – Servizio Territoriale Ravenna, Distretto di Ravenna – Presidio Territoriale di Faenza - Bassa Romagna (PG n. 2023/13235 del 25.10.2023), Parere di competenza;

B) ADM, L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, DT VI - Emilia Romagna e le Marche, Ufficio delle Dogane di Ravenna, Prot. n. 3589 del 30.01.2023 (PG n. 2023/16218 del 30.01.2023), Parere di competenza;

C-1) Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della difesa Civile, Comando Provinciale di Ravenna, Prot. n. U.1671.07-02-2022 (ns PG n. 2023/22065 del 07.02.2023), Parere e Valutazione Progetto art. 3 DPR n. 151/2011;

C-2) Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della difesa Civile, Comando Provinciale di Ravenna, Prot. n. U.1956.13-02-2022 (ns PG n. 2023/26348 del 14.02.2023), Parziale integrazione;

D-1) Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Progetti Strategici - Sviluppo Economico e Promozione Territoriale - Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), Prot. n. 9444 del 08.02.2023 (ns PG n. 2023/22933 del 08.02.2023), Parere di competenza;

D-2) Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Area Economia e Territorio, Servizio Edilizia (SUE): Prot. n. 10754 del 14.02.2023 (ns PG n. 2023/26398 del 14.02.2023), Parere di competenza ex art. 6 del D.P.R. n. 420/94 e s.m.i.;

RITENUTO, visto quanto sopra descritto, che sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione alla società Distillerie Mazzari S.p.A., P.I. e C.F. 00454950395, con sede legale nel Comune di S. Agata sul Santerno (RA), via Giardino n. 6, CAP 48020, per l'installazione ed esercizio di un nuovo stabilimento di stoccaggio oli minerali ad uso privato-industriale (GPL), per lo stabilimento ubicato in via Giardino n. 6, Comune di S. Agata sul Santerno (RA), CAP 48020, per un deposito così costituito:

DEPOSITO OLI MINERALI AD USO PRIVATO-INDUSTRIALE					
N.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITA' DI MISURA (MC/KG)	QUANTITA' DA AUTORIZZARE
DEPOSITO OLI MINERALI AD USO PRIVATO- INDUSTRIALE					
1	SERBATOIO	METALLICO FUORI TERRA	GPL	MC	100,00
2	SERBATOIO	METALLICO FUORI TERRA	GASOLIO	MC	9,00
3	FUSTI	METALLICO FUORI TERRA	OLI LUBRIFICANTI	MC	5,00
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	114,00

DATO ATTO che, ai sensi del D.P.R. n. 420 del 18.04.1994 e s.m.i., per il presente procedimento viene individuato, come termine per la sua conclusione, mesi sette dalla data dell'istanza completa e considerato che la documentazione a completamento istanza è pervenuta il giorno 19.01.2023, il termine entro il quale deve essere

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

concluso il procedimento amministrativo è individuato nel giorno 19.08.2023;

CONSIDERATO che l'iter autorizzativo relativo alla presente determina, per l'autorizzazione e l'esercizio di un nuovo stabilimento di stoccaggio di oli minerali (GPL) ad uso privato-industriale, per lo stabilimento ubicato in via Giardino n. 6, Comune di S. Agata sul Santerno (RA), CAP 48020, della società Distillerie Mazzari S.p.A., P.I. e C.F. 00454950395, con sede legale nel Comune di S. Agata sul Santerno (RA), via Giardino n. 6, CAP 48020, ai sensi della L. 239/2004, del D.P.R. 420/1994 e del D.Lgs n. 128/2006 e s.m.i., si dovrà concludere, con l'effettuazione del collaudo, al fine di condurre in via definitiva la gestione dell'impianto, di competenza di questo S.A.C., tramite la Commissione di Collaudo nominata con Determina Dirigenziale della Direzione Tecnica di ARPAE n. 319 del 15.04.2016;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente determina, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento:

DISPONE

- DI AUTORIZZARE**, ai sensi della L. 239/2004 e del D.Lgs 128/2006 e ss.mm.ii., la società Distillerie Mazzari S.p.A., P.I. e C.F. 00454950395, con sede legale nel Comune di S. Agata sul Santerno (RA), via Giardino n. 6, CAP 48020, in qualità di gestore dell'impianto e proprietario dell'immobile su cui insiste il deposito oli minerali, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Sant'Agata sul Santerno, F. 5, Part. 374, Sub. 1, **all'installazione ed all'esercizio di un deposito di oli minerali ad uso privato-industriale** ubicato in via Comune di S. Agata sul Santerno (RA), via Giardino n. 6, CAP 48020, per un impianto così costituito:

DEPOSITO OLI MINERALI AD USO PRIVATO-INDUSTRIALE					
N.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITA' DI MISURA (MC/KG)	QUANTITA' DA AUTORIZZARE
DEPOSITO OLI MINERALI AD USO PRIVATO- INDUSTRIALE					
1	SERBATOIO	METALLICO FUORI TERRA	GPL	MC	100,00
2	SERBATOIO	METALLICO FUORI TERRA	GASOLIO	MC	9,00
3	FUSTI	METALLICO FUORI TERRA	OLI LUBRIFICANTI	MC	5,00
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	114,00

- CHE** la parte narrativa e i seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina:

- All. n. 1-A. Planimetria serbatoi;
- All. n. 1-B. Planimetria edilizia;
- All. n. 2. Particolare Gpl;
- All. n. 3-A. Particolare Gasolio 1;
- All. n. 3-B. Particolare Gasolio 2;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- All. n. 3-C. Particolare Gasolio 3;
- All. n. 4-A. Particolare Oli lubrificanti 1;
- All. n. 4-B. Particolare Oli lubrificanti 2;
- All. n. 5-A. Scheda Gpl;
- All. n. 5-B. Scheda Gasolio;
- All. n. 5-C. Scheda Oli lubrificanti;
- All. n. 6. R.I.R. Det. Arpae n. 553-2023;
- All. lett. A Parere Arpae-ST, Prot. n.13235 del 25.01.2023;
- All. lett. B Parere ADM-Dogane, Prot. n. 3589 del 30.01.2023;
- All. lett. C-1 Parere V.V.F., Prot. n. 1671 del 07.02.2023;
- All. lett. C-2 Parere V.V.F., Prot. n. 1956 del 13.02.2023;
- All. lett. D-1 Parere Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Prot. n. 9444 del 08.02.2023;
- All. lett. D-2 Parere Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Prot. n. 10754 del 14.02.2023;

3. DI SUBORDINARE l'autorizzazione oli minerali al rispetto, da parte della società Distillerie Mazzari S.p.A., delle prescrizioni impartite dagli Enti contenute nei pareri sotto elencati:

- A)** Arpae – Servizio Territoriale Ravenna, Distretto di Ravenna – Presidio Territoriale di Faenza - Bassa Romagna (PG n. 2023/13235 del 25.10.2023), Parere di competenza;
- B)** ADM, L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, DT VI - Emilia Romagna e le Marche, Ufficio delle Dogane di Ravenna, Prot. n. 3589 del 30.01.2023 (PG n. 2023/16218 del 30.01.2023), Parere di competenza;
- C-1)** Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della difesa Civile, Comando Provinciale di Ravenna, Prot. n. U.1671.07-02-2022 (ns PG n. 2023/22065 del 07.02.2023), Parere e Valutazione Progetto art. 3 DPR n. 151/2011;
- C-2)** Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della difesa Civile, Comando Provinciale di Ravenna, Prot. n. U.1956.13-02-2022 (ns PG n. 2023/26348 del 14.02.2023), Parziale integrazione;
- D-1)** Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Progetti Strategici - Sviluppo Economico e Promozione Territoriale - Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), Prot. n. 9444 del 08.02.2023 (ns PG n. 2023/22933 del 08.02.2023), Parere di competenza;
- D-2)** Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Area Economia e Territorio, Servizio Edilizia (SUE): Prot. n. 10754 del 14.02.2023 (ns PG n. 2023/26398 del 14.02.2023), Parere di competenza ex art. 6 del D.P.R. n. 420/94 e s.m.i.;

4. DI DARE ATTO che al fine di condurre in via definitiva la gestione del nuovo impianto autorizzato con la presente determina, fatti salvi gli adempimenti ambientali e di sicurezza, codesta società, **entro 6 mesi dalla realizzazione delle opere, dovrà presentare a questo S.A.C. domanda di collaudo**, unitamente alla richiesta di esercizio provvisorio, che verrà effettuato da apposita Commissione, ai sensi dell'art. 11 del DPR 18/04/1994 n. 420, nominata con Determinazione della Direzione Tecnica di ARPAE;

5. SI RICHIAMA l'osservanza dei punti sotto riportati relativi a quanto disposto con Determina Dirigenziale di Arpae – S.A.C. di Ravenna n. 553 del 06.02.2023 ad oggetto ***“D.Lgs 26 giugno 2015 n. 105. Legge Regionale 17 dicembre 2003 n. 26 e sue modifiche ed integrazioni. Società Distillerie Mazzari SpA, avente sede legale e stabilimento in Comune di Sant'Agata sul Santerno, Via Giardino n. 6. Stabilimento di Soglia Inferiore. Valutazione della Scheda Tecnica effettuata ai sensi dell'art. 6 L.R.17/12/2003 n. 26, come modificata da L.R. n. 4 del 06.03.2007 e da L.R. n. 9 del 30/05/2016”***:

“ ...

- 2) come previsto dalla norma, prima della messa in esercizio dell'impianto il gestore dello stabilimento in oggetto dovrà provvedere a completare gli ultimi lavori e aggiornare la documentazione relativa al sistema di gestione della sicurezza (piano di emergenza interno, istruzioni operative, ...);

“ ...

- 5) il gestore dello stabilimento predetto è tenuto a dare comunicazione scritta ad ARPAE-PTR Impianti a rischio

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

di incidente rilevante e ARPAE SAC di Ravenna, degli interventi e delle azioni intraprese in attuazione degli adempimenti impartiti col presente provvedimento;

6. All'Amministrazione di ARPAE-S.A.C. di Ravenna dovranno essere tempestivamente comunicate le date di:
- inizio lavori;
 - fine lavori;
7. **DI DARE ATTO** che è a carico della società Distillerie Mazzari S.p.A. il rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi e sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti, nonché eventuali successivi adempimenti di competenza di ARPAE-S.A.C. di Ravenna;
8. **DI TRASMETTERE**, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Società richiedente e agli Enti interessati dal procedimento amministrativo: ADM Agenzia Accise, Dogane e Monopoli di Ravenna, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, S.T. di ARPAE, Distretto di Ravenna - Presidio Territoriale di Faenza - Bassa Romagna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
9. **DICHIARA** che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito in mesi sette, come indicato nel preambolo, è stato rispettato in quanto la conclusione del procedimento doveva essere effettuata entro il 19.08.2023;
10. **DI DARE ATTO** che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nella presente determina e che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale;
11. **DI DARE ATTO** che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA CHE:

- La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di ARPAE – S.A.C. di Ravenna o di chi ne fa le veci;
- Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina autorizzativa si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Ermanno Errani

Firmato digitalmente*

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.